



# RAPPORTO ANNUALE



Via alle Vigne 4  
6963 Pregassona-Lugano  
Svizzera



# INDICE

<b>Introduzione:</b>	<b>Saluto del Presidente</b>	<b>p. 4</b>
<b>Capitolo 1:</b>	<b>Panoramica 2025</b>	<b>p. 6</b>
<b>Capitolo 2:</b>	<b>La nostra identità</b>	<b>p. 8</b>
	<i>Visione e missione</i>	<i>p. 8</i>
	<i>La nostra storia</i>	<i>p. 9</i>
	<i>Team operativo</i>	<i>p. 10</i>
	<i>Comitato di direzione</i>	<i>p. 11</i>
<b>Capitolo 3:</b>	<b>I nostri tre pilastri</b>	<b>p. 12</b>
	<i>Formazione</i>	<i>p. 12</i>
	<i>Risorse</i>	<i>p. 15</i>
	<i>Infrastrutture</i>	<i>p. 19</i>
<b>Capitolo 4:</b>	<b>Storie d'impatto</b>	<b>p. 24</b>
	<i>Testimonianze</i>	<i>p. 24</i>
	<i>Networking in Africa</i>	<i>p. 26</i>
	<i>Focus su Nelson</i>	<i>p. 28</i>
<b>Capitolo 5:</b>	<b>Eventi e comunicazione</b>	<b>p. 30</b>
<b>Capitolo 6:</b>	<b>Donazioni e stakeholders</b>	<b>p. 34</b>
	<i>Contributi in natura e servizi</i>	<i>p. 34</i>
	<i>Invito all'azione</i>	<i>p. 36</i>
<b>Capitolo 7:</b>	<b>Panoramica finanziaria</b>	<b>p. 37</b>
<b>Capitolo 8:</b>	<b>Ringraziamenti</b>	<b>p. 40</b>



# SALUTO DEL PRESIDENTE

Il 2025 è stato un anno impegnativo – un anno di transizione, di capacità ridotte e di numerosi momenti che hanno richiesto resilienza e tenacia. Tuttavia, attraverso ogni difficoltà, un elemento è rimasto costante: la forza silenziosa delle persone che credono nella missione dell'associazione e la portano avanti con dedizione.

Nel corso dell'anno, questa forza è emersa in molte forme. L'incontro con persone in difficoltà nei centri ortopedici ci ha ricordato costantemente la ragion d'essere di SwissABILITY. Vedere una clinica mobile raggiungere i beneficiari per cui è stata ideata, o un tecnico applicare con orgoglio una protesi MonoLimb dopo una formazione, sono solo alcuni esempi delle tante storie di dignità e speranza rese possibili grazie al sostegno ricevuto.

L'associazione ha inoltre avuto l'opportunità di condividere la propria missione con un pubblico più ampio. La partecipazione al programma RSI "Siamo Fuori" è stata una delle occasioni per condividere le toccanti storie di resilienza dei nostri beneficiari. Anche la generosità della comunità, come quella del Comune di Losone, testimonia quanto il nostro lavoro sia apprezzato non solo in Africa, ma anche sul territorio nazionale.

All'interno dell'organizzazione, l'anno ha richiesto pazienza e resilienza. Roberto Agosta ha sostenuto la responsabilità di guidare un team rinnovato in una fase di transizione complessa, e la sua dedizione merita un sincero riconoscimento.

Marnie-Jane Agosta ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno un impegno totale, ponendo SwissABILITY al centro delle sue priorità. Chiara Beneventi, entrata a far parte del team verso la fine dell'anno, ha apportato nuova energia e competenze preziose, contribuendo a migliorare l'efficienza del lavoro.

Anche il Comitato di direzione ha registrato una crescita significativa. Riunione dopo riunione, si è consolidato come un vero team, in cui ogni membro apporta le proprie competenze, ogni voce è rispettata e ogni decisione è condivisa.

Ma le persone più importanti sono proprio coloro che stanno leggendo queste righe. A ogni donatore, membro, partner, volontario, collega e amico: grazie. La vostra fiducia e generosità sono le fondamenta di SwissABILITY che ci permettono di continuare a fare la differenza dove conta davvero.

Con sincera gratitudine,

**Tomislav Matiević**  
Presidente, SwissABILITY





OLTRE

2'000

BENEFICIARI  
DIRETTI

raggiunti con servizi di  
mobilità e riabilitazione



OLTRE

10'000

BENEFICIARI  
INDIRETTI

raggiunti attraverso  
dispositivi ortopedici e  
servizi di riabilitazione



# PANORAMICA 2025

Nel 2025, SwissABILITY ha continuato a perseguire la propria missione di **fornire soluzioni ortopediche e riabilitative sostenibili in alcuni dei contesti più vulnerabili al mondo**, dove l'accesso ai servizi di riabilitazione rimane limitato o inesistente.

Le principali barriere che limitano l'accesso alle cure riabilitative in Africa sono: la carenza di professionisti qualificati, la scarsità di risorse e la mancanza di infrastrutture adeguate. SwissABILITY affronta queste tre criticità attraverso il **rafforzamento delle competenze locali**, la **spedizione di materiali ortopedici e riabilitativi** e la **costruzione di centri ortopedici**.

Nel corso dell'anno sono state realizzate **otto missioni di formazione** in sei Paesi, **formando 117 professionisti** locali mediante attività pratiche sulle tecnologie ortopediche appropriate. I programmi di formazione sono integrati dalla fornitura di materiali ortopedici essenziali. Questo consente di applicare immediatamente le competenze acquisite nella pratica quotidiana, producendo protesi per amputati nelle aree dove i bisogni sono più elevati.

In risposta a un bisogno urgente identificato in **Senegal**, è stato avviato un programma di **Clinica Mobile** nella regione della Casamance. Questo veicolo fornisce servizi ortopedici a centinaia di beneficiari in aree rurali che altrimenti non avrebbero accesso a un centro ortopedico.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno rappresentano una fonte di grande ispirazione e incoraggiamento. L'associazione esprime profonda gratitudine ai partner sul campo, che operano instancabilmente, spesso in condizioni molto difficili, per garantire che il supporto raggiunga chi ne ha maggiore necessità.

Un sentito ringraziamento è inoltre rivolto ai donatori e agli amici dell'associazione, la cui fiducia e generosità rendono possibile questo lavoro.

SwissABILITY continua a operare con l'obiettivo di contribuire a un futuro in cui l'accesso alle cure riabilitative non sia un privilegio, ma una possibilità per tutti.

**Roberto Agosta**

Direttore Esecutivo, SwissABILITY

- 117** tecnici formati
- 8** formazioni realizzate
- 6** nazioni impattate
- 2** containers consegnati
- 1** centro ortopedico costruito
- 1** clinica mobile avviata



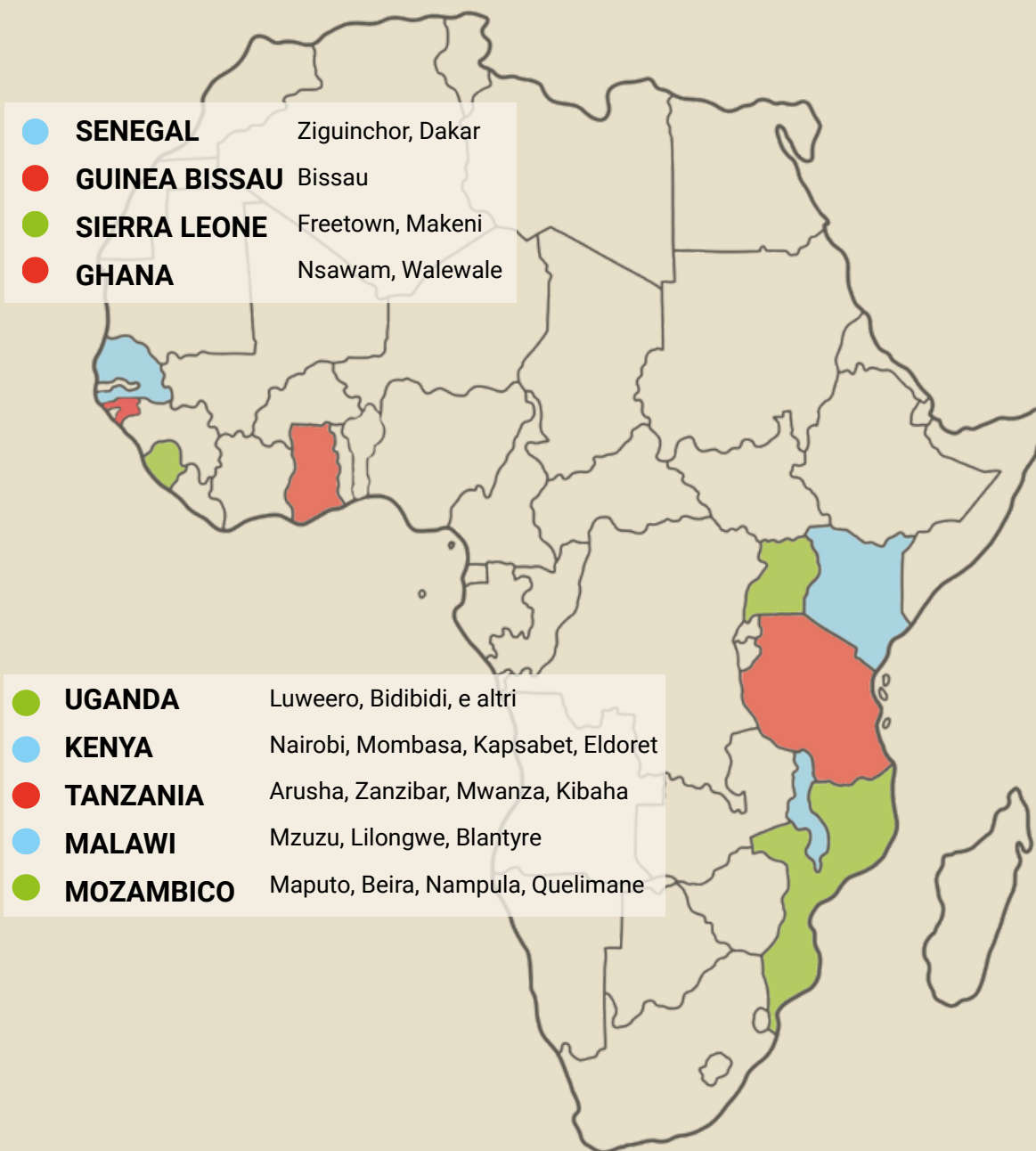
9

**PAESI**  
con progetti attivi



333

**PROFESSIONISTI  
IN RIABILITAZIONE**  
il network di SwissABILITY  
in 35 paesi



# LA NOSTRA IDENTITÀ

## VISIONE E MISSIONE

La **visione** di SwissABILITY è consentire al maggior numero di persone possibile, adulti e bambini nel Sud del mondo, di riacquistare la mobilità e di condurre una vita dignitosa e autonoma.

La **missione** di SwissABILITY è abilitare le persone nel Sud del mondo attraverso la riabilitazione fisica, la creazione di infrastrutture e l'offerta di mezzi per garantire a ciascuno di vivere una vita autosufficiente.

I professionisti della riabilitazione in Africa si trovano spesso ad affrontare ostacoli significativi nell'erogazione di servizi adeguati alle persone con disabilità. Tali difficoltà derivano da limitate opportunità di formazione continua e di follow-up dopo il conseguimento del titolo, dalla carenza di materiali sufficienti per la realizzazione di dispositivi protesici e ortesici, nonché dall'assenza di infrastrutture adeguate a supporto dei servizi di riabilitazione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che meno del 5% degli 80 milioni di persone con disabilità in Africa abbia accesso ai servizi di riabilitazione. Ciò è dovuto alla bassa priorità attribuita al settore da parte dei governi e alla carenza di programmi adeguati per rispondere ai bisogni urgenti.

SwissABILITY sostiene i centri in cui opera in Africa attraverso la formazione di tecnici ortopedici locali e la fornitura di innovazioni protesiche appropriate, accessibili e adattate al contesto africano.

A differenza dell'innovazione protesica nei Paesi ad alto reddito, che spesso privilegia comfort e versatilità per diverse attività, SwissABILITY adotta un approccio focalizzato sui bisogni essenziali e sulle sfide quotidiane delle persone in Africa, rendendo la tecnologia più accessibile e pertinente al contesto locale. La principale tecnologia promossa è la **MonoLimb**, una protesi transtibiale che può essere realizzata in sole tre ore con costi contenuti. Inoltre, con un peso di soli 1.5 kg, risulta circa il 40% più leggera rispetto ad altre protesi della stessa categoria.

Per far fronte alla carenza di materiali necessari alla produzione di dispositivi protesici, SwissABILITY organizza la spedizione di container contenenti materiali essenziali, distribuiti a diversi centri di riabilitazione.

Nelle aree in cui i servizi riabilitativi sono assenti a causa della mancanza di strutture e attrezzature, l'associazione sviluppa progetti specifici e raccoglie fondi per costruire e attrezzare centri adeguati al trattamento di persone con diverse tipologie di disabilità.

## LA NOSTRA STORIA

Fondata nel 2022, SwissABILITY è nata dall'iniziativa di un piccolo team che riunisce decenni di esperienza nel settore umanitario, con un forte e consolidato focus sui servizi di riabilitazione.

Sin dalla sua costituzione, SwissABILITY ha registrato una crescita costante sia in termini di copertura geografica che di progettualità. Quella che era inizialmente un'iniziativa mirata si è progressivamente ampliata fino a operare in nove Paesi africani, rispondendo a bisogni locali diversificati attraverso un approccio integrato alla riabilitazione. Oltre alla fornitura di protesi, l'associazione offre oggi servizi completi di ortopedia e assistenza sanitaria, nonché attrezzature essenziali progettate per migliorare la mobilità, l'autonomia e la qualità della vita.

Nel corso di questo periodo, SwissABILITY ha istituito due centri di riabilitazione permanenti e una clinica mobile, estendendo l'accesso ai servizi a comunità con scarsa o assente fruizione dell'assistenza sanitaria. Un'attenzione particolare è stata riservata anche al rafforzamento delle competenze locali: attraverso 21 formazioni realizzate in nove Paesi, l'associazione ha contribuito alla formazione di 335 tecnici, consolidando le capacità professionali locali e garantendo la sostenibilità dei servizi di riabilitazione.

Le missioni di formazione sono strettamente collegate al supporto diretto ai pazienti. Durante questi programmi, le persone amputate ricevono nuove protesi a titolo gratuito: un intervento che assicura benefici immediati e tangibili a chi si trova in maggiore difficoltà.

Per rafforzare ulteriormente la capacità produttiva locale, due container completamente attrezzati, in grado di produrre centinaia di dispositivi protesici, sono stati spediti in due Paesi africani.

Parallelamente, SwissABILITY ha sostenuto le esigenze di mobilità e di vita quotidiana attraverso la distribuzione di 270 sedie a rotelle e 60 ausili assistivi. Tali interventi testimoniano l'impegno dell'associazione nel coniugare servizi, formazione e sviluppo infrastrutturale per generare un impatto duraturo.

In pochi anni, SwissABILITY ha posto le basi per una rete di servizi di riabilitazione in continua espansione, guidata da una missione chiara e da una profonda convinzione nell'accesso equo alle cure per le persone con disabilità.



## TEAM OPERATIVO

**Roberto Agosta** è un professionista della cooperazione internazionale e dello sviluppo umanitario, con oltre trent'anni di esperienza maturata in più di venti Paesi, in particolare in Africa, dove ha vissuto per dodici anni. In qualità di Direttore Esecutivo, unisce una solida formazione accademica in studi interculturali e management umanitario a una profonda esperienza sul campo, guidando organizzazioni attive nella riabilitazione e nella cooperazione allo sviluppo e promuovendo soluzioni innovative ad alto impatto sociale.

**Marnie-Jane Agosta** è una professionista in ambito amministrativo e comunicativo con vasta esperienza in progetti umanitari realizzati in Africa, maturata grazie al suo coinvolgimento negli ultimi 25 anni.

**Chiara Beneventi** è specializzata in marketing e fundraising, con formazione in Economia e Comunicazione e una solida esperienza internazionale nello sviluppo di strategie di raccolta fondi ad alto impatto, nella gestione delle relazioni con i donatori e nella creazione di partenariati con fondazioni, istituzioni e sostenitori privati.



**Roberto Agosta**

Direttore Esecutivo



**Marnie-Jane Agosta**

Office Manager



**Chiara Beneventi**

Fundraising Manager



**Tomislav Matiević**  
Presidente



**Dr. Julian Lair**  
Vice-Presidente



**Riccardo Ronchi**  
Membro



**Paola Eicher**  
Membro

## COMITATO DI DIREZIONE

**Tomislav Matiević** è un professionista con oltre 35 anni di esperienza nell'ingegneria e nella gestione generale, attualmente in pensione. Il suo prezioso contributo consulenziale è fondamentale per la definizione e la gestione della struttura finanziaria dell'associazione. Ha inoltre partecipato attivamente a due missioni di formazione.

**Dr. Julian Lair** è chirurgo ortopedico con una precedente formazione come tecnico protesico. Il suo contributo professionale e la sua leadership rappresentano un valore aggiunto per i tecnici incontrati sul campo durante le missioni. Ricopre attualmente la carica di Presidente della International Society for Prosthetics and Orthotics (ISPO) Austria.

**Riccardo Ronchi** ricopre attualmente il ruolo di direttore degli acquisti presso un'azienda produttrice di dispositivi medici ed è titolare di un Master in Business Administration. La sua vasta esperienza nella gestione della supply chain contribuisce in modo significativo all'efficacia operativa di SwissABILITY.

**Paola Eicher-Pellegrini** è direttrice del Soccorso d'inverno Ticino, associazione svizzera che fornisce aiuto concreto alle persone in difficoltà. La sua esperienza nella gestione di organizzazioni non profit rafforza l'operato di SwissABILITY, grazie a competenze consolidate e a un profondo senso di responsabilità sociale, volto a garantire che ogni iniziativa produca un impatto tangibile.

# I NOSTRI TRE PILASTRI

## FORMAZIONE

Il primo pilastro d'azione di SwissABILITY è incentrato sul rafforzamento delle capacità locali attraverso il miglioramento delle competenze dei tecnici ortopedici certificati. Nel 2025, l'associazione ha formato 117 tecnici nella tecnologia MonoLimb e in altre soluzioni protesiche, contribuendo all'obiettivo di lungo periodo di affermare la MonoLimb come una soluzione riconosciuta e sostenibile sull'intero continente africano.

Per garantire continuità, qualità e scalabilità delle attività formative, SwissABILITY ha inoltre investito nello sviluppo di un gruppo di formatori qualificati. Questi formatori svolgono un ruolo fondamentale nel trasferimento delle conoscenze ai colleghi tecnici ortopedici certificati durante le missioni di formazione.

La selezione dei formatori avviene attraverso un processo chiaro e rigoroso. I candidati devono essere tecnici ortopedici certificati, aver partecipato con successo ad almeno un workshop di formazione MonoLimb e dimostrare un elevato livello di competenza tecnica. Oltre alle capacità professionali, ai formatori è richiesto un forte impegno per il benessere dei pazienti, a prescindere dalle loro condizioni economiche, nonché la capacità di insegnare e supportare gruppi di colleghi per più giorni, con una particolare attenzione alla pratica sul campo.

Poiché i formatori sono impegnati nelle proprie attività professionali all'interno delle comunità di appartenenza, la loro disponibilità può variare. Mantenere un bacino diversificato e qualificato di formatori consente pertanto di garantire lo svolgimento continuo della didattica. Nel 2025, SwissABILITY ha ampliato questo bacino con l'inserimento di **cinque nuovi formatori**, rafforzando ulteriormente la propria capacità formativa.

8 formazioni

6 nazioni

29 giorni di formazione

3'448 ore di formazione

117 tecnici formati

99 pazienti assistiti

101 protesi donate

Missioni di formazione nel 2025:



## SIERRA LEONE

FREETOWN  
Marzo 2025



## SENEGAL

ZIGUINCHOR  
Maggio 2025



## TANZANIA

ARUSHA e ZANZIBAR  
Agosto 2025



## KENYA

MOMBASA e KAPSABET  
Settembre 2025



## UGANDA

KAMPALA  
Novembre 2025



## KENYA

ELDORET  
Novembre 2025





# RISORSE

Il secondo pilastro d'azione di SwissABILITY nasce in risposta alla carenza di materiali e si concretizza nella fornitura di mezzi volti a garantire una vita autosufficiente. Nel 2025 sono state effettuate circa dieci spedizioni via mare di materiali e attrezzature, tra cui due container contenenti componenti e forniture per la produzione di circa 1'300 protesi destinate a Uganda e Tanzania.

Ogni container è collocato in un luogo sicuro ed è gestito da un responsabile incaricato della distribuzione, che coordina l'invio periodico dei materiali necessari alla produzione di circa una dozzina di protesi ai laboratori nelle aree in cui operano tecnici MonoLimb formati, privilegiando i pazienti con minori risorse economiche.

Il valore dei materiali donati e i costi di produzione vengono generalmente trasferiti direttamente al paziente. In alcuni casi, i laboratori applicano sovvenzioni per coprire i costi dei materiali locali e della manodopera.

## MOZAMBIQUE

### Un sogno per il domani

SwissABILITY ha rinnovato il proprio impegno annuale a favore dell'**orfanotrofio Don Orione** in Mozambico, una struttura residenziale che offre supporto a lungo termine a circa **100 bambini con disabilità gravi**. La maggior parte dei bambini accolti nel centro è stata abbandonata alla nascita e necessita di assistenza quotidiana continua da parte di personale sanitario qualificato.

Nel 2025, il progetto si è concentrato sul miglioramento delle condizioni di vita all'interno della struttura attraverso interventi di manutenzione generale e lavori di riqualificazione, oltre alla sostituzione di letti, materassi e biancheria nei dormitori. Poiché i bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo all'interno del centro, garantire un ambiente sicuro, ben mantenuto e accogliente è fondamentale per la loro qualità di vita.

### Un futuro in movimento

In Mozambico, l'accesso a dispositivi adeguati per la mobilità rimane estremamente limitato. Si stima che circa 972'000 persone, pari a circa il 2,7% della popolazione, vivano con una disabilità; tuttavia, solo un numero ridotto di istituzioni è in grado di fornire sedie a rotelle e altri ausili assistivi. Di conseguenza, molte persone restano limitate nella mobilità, nell'autonomia e nella partecipazione alla vita quotidiana.



Grazie a una donazione speciale, SwissABILITY ha potuto acquisire **270 sedie a rotelle** e **60 stampelle** da distribuire a famiglie selezionate in cinque province del Mozambico.

Il progetto è incentrato sulla fornitura di soluzioni per la mobilità adeguate al contesto, progettate per ambienti rurali e a risorse limitate. Tra queste rientrano le sedie a rotelle *Safari Seat*, dispositivi resistenti e multi-terreno sviluppati specificamente per superfici sconnesse e strade non asfaltate, e le sedie a rotelle *Motivation*, modelli leggeri ma robusti, adatti a un utilizzo quotidiano attivo, inclusi scuola, lavoro e vita comunitaria.

Per rafforzare le capacità locali, SwissABILITY ha inviato il proprio partner locale Francisco Vissonate a Kilifi, in Kenya, dove ha ricevuto una formazione specifica per l'assemblaggio delle sedie a rotelle *Safari Seat*, venendo successivamente riconosciuto come unico tecnico certificato per questo prodotto in Mozambico. Insieme ai partner locali di lunga data, supervisionerà lo stoccaggio e la distribuzione degli ausili ortopedici.

Complessivamente, il progetto sosterrà **330 beneficiari**, di cui **110 bambini**, contribuendo a migliorare la mobilità, l'autonomia e la partecipazione alla vita quotidiana.





**AFRICA** 
**Passi verso il futuro**

Con la crescita dei bambini, le protesi devono essere sostituite frequentemente, in genere **ogni 6–12 mesi**. Durante le missioni, SwissABILITY ha rilevato il forte peso economico che queste sostituzioni ricorrenti rappresentano per famiglie con risorse già limitate.

In molti sistemi sanitari africani, i bambini con disabilità figurano tra i gruppi meno serviti, incontrando ostacoli nell'accesso alle cure e al follow-up a lungo termine. Per rispondere a questa carenza, SwissABILITY ha avviato il progetto con l'obiettivo di offrire un supporto mirato alle famiglie dei pazienti minorenni, garantendo la continuità delle cure negli anni cruciali della crescita e dello sviluppo.

**SENEGAL** 
**Supporto al centro ortopedico CARFEAH**

Nel corso di una visita al **Centre d'Appareillage et de Rééducation Fonctionnelle d'Enfants et d'Adolescents Handicapés (CARFEAH)** di Dakar, Senegal il Direttore Esecutivo e il Presidente sono rimasti profondamente colpiti dall'impatto che il centro ha sulla vita di numerosi bambini con disabilità.

Sebbene la produzione di dispositivi protesici rientri tra i molteplici servizi offerti dal CARFEAH, il laboratorio risultava privo di alcuni macchinari e attrezzature essenziali. Per sostenere il lavoro del centro e rafforzarne le capacità operative, tali macchinari sono stati successivamente acquistati e inviati alla struttura.

**TANZANIA** 
**Supporto all'ospedale DCHRC**

Ogni anno SwissABILITY contribuisce al miglioramento interno di alcune aree del **Desire Charitable Hospital and Rehabilitation Center (DCHRC)** di Kibaha, in Tanzania. Durante l'anno sono stati acquistati **monitor** e un **sistema software** basato su cloud con una duplice finalità: i monitor consentono la visualizzazione diretta dei risultati del reparto di radiologia, che vengono simultaneamente archiviati online. Questo sistema migliora la trasmissione delle informazioni cliniche, garantendo al contempo la protezione dei dati.

SwissABILITY ha inoltre supportato la ristrutturazione dell'**impianto fotovoltaico** della struttura e ha potenziato il servizio di lavanderia mediante l'acquisto di una **lavatrice industriale**.



# INFRASTRUTTURE

Il terzo pilastro d'azione di SwissABILITY, dedicato allo sviluppo infrastrutturale, nel 2025 ha visto la supervisione della fase finale di un centro di riabilitazione in Senegal e l'avvio della prima fase di un nuovo progetto in Uganda.

SENEGAL 

## Ultimazione del centro CRPZ

Il partner locale di SwissABILITY in questo progetto è l'Initiative Solidaire des Actions de Développement (ISAD), un'associazione senegalese che da oltre un decennio promuove la riabilitazione e l'integrazione sociale delle vittime di mine antiuomo.

Grazie agli sforzi congiunti di SwissABILITY, dei suoi donatori e dei partner locali, il progetto è stato realizzato in tre fasi successive, tutte completate nei tempi previsti.

La costruzione del **Centre de Réadaptation Physique de Ziguinchor (CRPZ)** è iniziata nel gennaio 2023 e si è conclusa nell'aprile 2024. La seconda fase si è concentrata sull'allestimento del laboratorio ortopedico con i macchinari necessari a consentire la produzione e la riparazione locale di dispositivi protesici. Nel 2025, il progetto ha previsto il completamento del **piano superiore** del centro, l'avvio di una **clinica mobile** e l'installazione di **pannelli solari**.





Considerate le notevoli difficoltà di mobilità affrontate dai pazienti, molti dei quali percorrono grandi distanze utilizzando i trasporti pubblici, è fondamentale che le protesi possano essere riparate o sostituite, ove possibile, nell'arco di una sola giornata. Qualora ciò non fosse possibile, il centro dispone ora di un **piano superiore**, recentemente completato, che comprende otto stanze destinate ad accogliere il personale, nonché i pazienti e i loro accompagnatori che necessitano di diversi giorni di trattamento riabilitativo.

Per ampliare ulteriormente l'accesso ai servizi, il progetto include una **clinica mobile** che fornisce cure riabilitative direttamente alle persone che non possono raggiungere il centro a causa di limitazioni economiche o di accesso ai trasporti.

Oltre a raggiungere popolazioni tradizionalmente escluse dai servizi, la clinica mobile aumenta in modo significativo il numero di pazienti che il CRPZ è in grado di assistere, rafforzando l'impatto complessivo del centro sull'intera regione.

Il sistema di **energia solare** garantisce una fornitura elettrica affidabile e continua per il personale e i tecnici, rispondendo alle criticità di una rete elettrica municipale spesso instabile e costosa. Ciò è particolarmente rilevante per il funzionamento ininterrotto dei macchinari impiegati nella produzione protesica.

**UGANDA** 
**Costruzione del nuovo centro NORC**

Nel 2025 SwissABILITY ha completato la costruzione di un nuovo e innovativo centro di riabilitazione a Luweero, in Uganda, destinato a ospitare tutte le attività operative del suo partner locale, il **Nkolo Orthopaedics Rehabilitation Center (NORC)**. NORC è un'organizzazione ugandese senza scopo di lucro, ufficialmente registrata nel 2024, che in precedenza operava in una casa in affitto nel centro della città, soluzione che limitava fortemente lo sviluppo dei servizi.

I lavori di costruzione sono iniziati nell'estate del 2025 e sono proseguiti senza interruzioni per sei mesi. Grazie a un'attenta pianificazione e alla supervisione costante del partner locale, l'edificio è stato completato nel novembre 2025, nel pieno rispetto delle tempistiche e degli standard qualitativi previsti. Nello stesso mese, una delegazione di SwissABILITY ha visitato la struttura per valutare l'avanzamento dei lavori e l'integrità strutturale, confermando l'alta qualità della realizzazione e il design orientato al futuro del centro.

La fase successiva del progetto prevede l'allestimento del centro con un laboratorio ortopedico, un'unità di fisioterapia e un'unità di terapia occupazionale, rendendo possibile il completo trasferimento delle attività del NORC nella nuova sede. Una volta pienamente operativo, il centro servirà un bacino di utenti stabile e in crescita, contribuendo in modo significativo a ridurre il numero di persone in Uganda che non riescono ad accedere o a permettersi servizi di riabilitazione adeguati.







# STORIE D'IMPATTO

## TESTIMONIANZE

### Paziente: Stephano Kemie

In molte abitazioni rurali africane, il fuoco rimane acceso per gran parte della giornata per cucinare i pasti familiari. All'età di 20 anni, durante uno stato febbrile delirante, Stephano cadde in uno di questi fuochi. Quando fu soccorso, la gravità delle ustioni rese necessaria l'amputazione della gamba.

Una volta dimesso dall'ospedale, Stephano fece ritorno a casa senza essere a conoscenza dell'esistenza di tecnologie protesiche. La mancanza di informazioni e di accesso ai servizi sanitari specializzati lo costrinse a vivere per anni senza alcun ausilio adeguato, finché, dieci anni più tardi, decise di trovare da solo una soluzione e costruì una protesi di legno artigianale.

Per i successivi 47 anni si affidò a questa ingegnosa invenzione, pur dovendo continuare a muoversi con l'ausilio delle stampelle. Provenendo da un'area rurale e vivendo in condizioni fragili, non si è mai sposato, considerato incapace di provvedere a una famiglia.

Oggi Stephano vive con il fratello e la cognata e nel corso dell'anno è stato selezionato come beneficiario di un workshop di formazione SwissABILITY dedicato alla tecnologia MonoLimb.

Grazie a questo intervento, Stephano ha potuto ricevere una nuova protesi MonoLimb, eliminando la dipendenza dalle stampelle. Sebbene una protesi come la MonoLimb avrebbe potuto migliorare la sua qualità di vita molti anni prima, l'associazione è lieta che ne possa beneficiare oggi.

La protesi in legno che ha utilizzato per quasi mezzo secolo rappresenta una testimonianza straordinaria di ingegno e resilienza.



### Paziente: Joan Nanono

Joan rappresenta un esempio di straordinaria resilienza ed è fonte di ispirazione per le persone che la circondano. Perse il padre durante l'adolescenza e, a causa della malattia mentale della madre, non poté ricevere il sostegno e le cure di cui avrebbe avuto bisogno. Durante il periodo delle scuole superiori si mantenne vendendo dolci per riuscire a far fronte alle proprie necessità quotidiane.

Divenuta adulta, ebbe un figlio; tuttavia, nel 2020, la sua vita subì un drastico cambiamento a seguito di un incidente motociclistico che rese necessaria l'amputazione della gamba destra sopra il ginocchio. A questa prova particolarmente difficile si aggiunse l'abbandono da parte del padre di suo figlio, che la lasciò a causa della sua disabilità. Si trattò del momento più critico della sua esistenza.

Nel periodo più critico per Joan, il team del Nkolo Orthopedic and Rehabilitation Center, partner di SwissABILITY in Uganda, stava conducendo un'attività di outreach nei pressi della sua abitazione. Su iniziativa del responsabile distrettuale dell'istruzione, Joan fu accompagnata a incontrare il team, che le fornì gratuitamente una protesi. Un gesto che ha avuto un impatto profondo sulla sua vita quotidiana, aprendole nuove prospettive e restituendole speranza.

Oggi Joan ha ripreso la propria attività lavorativa commerciando frutta e verdura al mercato locale. Ha riconquistato una posizione stabile all'interno della sua comunità e un rinnovato senso di dignità, riuscendo a sostenere sé stessa e il proprio figlio attraverso questa nuova attività.



### Tecnico: Tarik Ali

Attualmente Tarik Ali è responsabile del laboratorio di Protesi e Ortesi (P&O) e della clinica dedicata al piede torto presso il Mnazi Mmoja Hospital di Zanzibar, Tanzania. È riconosciuto per la sua generosità e per il modo in cui sa ispirare i colleghi a vivere il proprio lavoro come una vocazione, promuovendo collaborazione e dedizione nell'assistenza alle persone con disabilità.

Guidato dall'esempio del suo mentore e predecessore, Salim Seif Ali, Tarik nutre una forte determinazione nel voler raggiungere i pazienti della regione che non dispongono delle risorse necessarie per recarsi in ospedale. Utilizzando mezzi propri per coprire i costi di trasporto e materiali forniti da SwissABILITY, organizza e guida squadre di colleghi verso le isole al largo della costa della Tanzania, dove trascorre intere giornate a realizzare e adattare gratuitamente arti protesici per decine di persone amputate.

SwissABILITY collabora regolarmente con Tarik in qualità di formatore principale nelle missioni dedicate alla diffusione della tecnologia MonoLimb in Tanzania e in Kenya. Tarik ha conseguito un Certificate in Lower Limb Prosthetics presso il Tanzania Training Center for Orthopedic Technologists (TATCOT) e successivamente un Diploma biennale in Prosthetics and Orthotics in India.

Attualmente è impegnato nel processo di registrazione di una propria associazione a Zanzibar, con l'obiettivo di sostenere le comunità svantaggiate delle isole più remote della Tanzania. Grazie alla campagna di donazione di materiali promossa da SwissABILITY, Tarik ha potuto ottenere le risorse essenziali per portare avanti le sue iniziative filantropiche.



## NETWORKING IN AFRICA

SwissABILITY è riconosciuta come un partner rilevante nel settore della riabilitazione in tutta l'Africa. L'associazione si impegna attivamente nel dialogo con autorità locali, regionali e nazionali nei settori sociale e sanitario. È motivo di particolare soddisfazione quando tali interlocutori istituzionali e leader comunitari dimostrano un interesse concreto per le attività svolte e manifestano la volontà di sviluppare collaborazioni.

Durante la missione in Kenya, i più alti funzionari della County hanno accolto con grande cordialità i rappresentanti di SwissABILITY, offrendo doni simbolici quali tè e manufatti tradizionali.



Al termine della missione di formazione in Sierra Leone, l'ospite d'onore è stata la Signora Augusta James Teima, prima donna Ministra dello Sport del Paese. Apprezzata dalla popolazione per il suo carattere positivo e la sua vicinanza alla comunità, la Ministra ha incontrato anche alcuni dei pazienti, molti dei quali fanno parte della nazionale amputati di calcio della Sierra Leone.

La missione a Ziguinchor, in Senegal, ha coinciso con la conclusione della terza fase del progetto. Alla cerimonia erano presenti il Direttore Regionale della Sanità, Youssouph Tine, il Direttore Regionale dell'Azione Sociale, Sydou Nourou Thiam, e il fondatore dell'Institut Supérieur d'Études Paramédicales, Addoulay Yade. L'evento ha registrato una forte presenza dei media che hanno dato visibilità alle attività di SwissABILITY su stampa e televisione nazionale.

### Incontri nazionali con professionisti del settore

Alla fine di agosto, il team di SwissABILITY ha partecipato all'incontro dell'**Association of Prosthetists and Orthotists of Tanzania (APOT)**. Nel mese di novembre, il Direttore Esecutivo e il Lead Trainer Nelson Mubiru hanno preso parte alla conferenza della **National Association of Orthopedic Technologists (NAOT)** a Kapsabet, in Kenya.

Durante l'evento in Kenya, la tecnologia MonoLimb è stata presentata da Diana Nanjala, che ha espresso grande soddisfazione per la leggerezza e la mobilità della sua nuova protesi. Diana detiene i titoli di Miss Amputee Kenya 2024 e Miss Inclusive Kenya 2025 e utilizza la sua visibilità pubblica per sostenere le persone amputate e promuovere speranza, inclusione ed empowerment per le persone con disabilità.

La partecipazione a queste conferenze nazionali rafforza le relazioni e la reputazione di SwissABILITY tra i numerosi professionisti della protesica e dell'ortopedia presenti.

In entrambe le occasioni, l'associazione ha potuto mettere in evidenza i numerosi vantaggi della tecnologia MonoLimb e presentare i propri progetti. Come accade in tutte le conferenze, le conversazioni e gli accordi che nascono a margine delle sessioni formali sono di valore inestimabile per la creazione di una solida rete nel settore della riabilitazione.



## FOCUS SU NELSON

Nelson Mubiru ha ricevuto la sua prima formazione sulla tecnologia MonoLimb dal collaboratore storico di SwissABILITY, Emmanuel Kalanzi, a Gulu, in Uganda. In quel periodo aveva da poco completato gli studi in Tecnologia Ortopedica in Tanzania.

Dal 2023 collabora con SwissABILITY in qualità di Lead Trainer, partecipando a sette missioni formative in Uganda, Sierra Leone e Ghana. Nel corso di tali missioni ha formato 110 tecnici nella tecnologia MonoLimb e ha contribuito all'adattamento di protesi per 111 beneficiari.

Il suo profondo impegno nel sostenere gli altri affonda le radici nella sua storia personale. Dopo la perdita del padre, Nelson e la sorella minore sono stati cresciuti dalla madre in condizioni economiche difficili. Non potendo sostenere le spese scolastiche, Nelson trascorse diversi anni lavorando come conducente di moto-taxi per mantenersi. Fu in questo periodo che incontrò un rappresentante di un'organizzazione impegnata nel finanziare gli studi di bambini provenienti da famiglie svantaggiate, offrendo loro un'opportunità concreta per il futuro.



Nelson colse senza esitazione questa occasione, che si rivelò decisiva per il suo percorso. Una volta completata l'istruzione secondaria obbligatoria, scelse di specializzarsi in Tecnologia Ortopedica, spinto dal desiderio di restituire alle comunità vulnerabili e alle persone con disabilità il sostegno, la speranza e le possibilità che lui stesso aveva ricevuto.

Attualmente è fondatore e direttore tecnico del Nkolo Orthopedic and Rehabilitation Center (NORC) di Luweero. In precedenza, ha ricoperto il ruolo di responsabile presso il New Hope Rehabilitation Center a Bidibidi e presso il CoRSU Rehabilitation Hospital di Entebbe. È inoltre titolare di un Higher Diploma in Leadership and Health Management.

Nel 2025 è stato particolarmente ispirato dalla testimonianza del Vice-Presidente di SwissABILITY, Dr. Julian Lair, che ha iniziato il proprio percorso come tecnico ortopedico per poi proseguire gli studi fino a diventare medico e chirurgo. Seguendo il suo esempio, Nelson ha avviato la propria formazione per conseguire la laurea in medicina.

Qualunque direzione prenderà il suo futuro professionale, SwissABILITY considera un privilegio poter collaborare con una persona dotata della passione e dedizione che contraddistinguono Nelson Mubiru.



# EVENTI E COMUNICAZIONE

SwissABILITY ricerca attivamente opportunità di partecipazione a eventi locali al fine di rafforzare la propria visibilità all'interno della comunità.

## Slow Up Locarno

Il 13 aprile SwissABILITY ha partecipato all'annuale evento SlowUp a Locarno, durante il quale alcune strade vengono chiuse al traffico per promuovere una mobilità sicura e senza motori.

Nel 2025 circa 10'000 persone hanno visitato lo stand dell'associazione. Durante la giornata, SwissABILITY ha dialogato con i visitatori e distribuito materiale informativo, contribuendo ad ampliare la propria rete di sostenitori locali. Non è mancato il coinvolgimento dei bambini in attività educative per sensibilizzare sulle realtà quotidiane vissute dalle persone con disabilità.

## Comune di Losone

SwissABILITY ha partecipato a un evento organizzato dal Comune di Losone il 5 giugno, durante il quale ha ricevuto una generosa donazione in riconoscimento del suo impegno a favore dell'inclusione. La serata si è conclusa con un'intervista al nuotatore olimpico e primatista mondiale Noè Ponti, la cui presenza ha contribuito a evidenziare l'importanza di sostenere organizzazioni impegnate nella sensibilizzazione e nell'empowerment delle persone con disabilità.

## Seminario sui lasciti testamentari

Il lascito testamentario rappresenta un gesto ammirevole di grande generosità e lungimiranza, capace di creare un impatto duraturo nel tempo. Sempre più persone scelgono infatti di destinare una donazione a un ente benefico nel proprio testamento, lasciando un'eredità che onora e prolunga il valore della propria vita.

In risposta alla forte richiesta, è stato riproposto un seminario online volto ad aiutare le persone a comprendere come redigere un testamento. Anche in questa occasione, l'avv. M. Lucheschi dello Studio Legale Lucheschi Mascheroni di Lugano ha messo generosamente a disposizione la propria competenza per guidare i partecipanti. Grazie alla sua particolare capacità comunicativa, è riuscito a rendere questo tema, delicato e spesso complesso, accessibile e di facile comprensione.



### Tirocinanti SUPSI in Ghana

SwissABILITY collabora con SUPSI, l'università professionale di Lugano, per coordinare la componente pratica dell'ultimo anno del Bachelor degli studenti. Quest'anno ha seguito l'inserimento di Ilona Blanchet e Marta Lavorato, che hanno trascorso tre mesi in Ghana rafforzando le proprie competenze professionali presso l'Orthopedic Training Center (OTC) di Nsawam.

### Varese

Il 28 ottobre SwissABILITY ha partecipato a un evento commemorativo tenutosi a Varese in ricordo di Oliviero Bellinzani, scomparso in un incidente di arrampicata nel 2015. Conosciuto come "L'uomo con le ali", era un alpinista amputato e un prezioso testimonial della MonoLimb.

### RSI "Siamo Fuori"

Il 18 novembre SwissABILITY è stata ospite del programma televisivo regionale "Siamo Fuori", una trasmissione in diretta che viaggia attraverso il territorio. Durante la puntata, l'associazione è stata presentata insieme ad altre realtà locali e il Presidente di SwissABILITY è stato intervistato sulle attività e iniziative svolte.





### **ISPO Austria**

Il Presidente e il Vice-Presidente di SwissABILITY hanno partecipato alla conferenza della International Society for Prosthetics and Orthotics (ISPO) in Austria. Durante l'evento, Tomislav Matiević ha presentato il lavoro dell'associazione, mentre il Dr. Julian Lair ha contribuito con la sua esperienza di chirurgo ortopedico. In qualità di Presidente di ISPO Austria, il Dr. Lair ha favorito la partecipazione di SwissABILITY alla conferenza, rafforzandone la visibilità e le relazioni a livello internazionale.

### **Mercatino di Natale a Minusio**

L'Istituto Scolastico Comunale di Minusio ha invitato l'associazione a partecipare al proprio mercatino di Natale.

Ogni anno, la scuola seleziona due associazioni benefiche da sostenere: ogni classe allestisce una bancarella con prodotti fatti a mano e dolci, e il ricavato viene successivamente suddiviso tra le due organizzazioni invitate.

### **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**

La Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, istituita dalle Nazioni Unite e celebrata ogni anno il 3 dicembre, rappresenta un'importante occasione di sensibilizzazione mondiale. Nel 2025, il tema era "Promuovere società inclusive della disabilità per favorire il progresso sociale". Per l'occasione, SwissABILITY ha donato cinque sedie a rotelle a famiglie bisognose durante un evento a Beira, in Mozambico, segnando l'avvio del progetto "Un futuro in movimento".



# DONAZIONI E STAKEHOLDERS

## CONTRIBUTI IN NATURA E SERVIZI

Oltre al sostegno ricevuto da fondazioni e donatori privati, SwissABILITY ha beneficiato anche di preziosi contributi da parte di aziende, associazioni partner e singoli individui. Come recita un noto detto, "l'unione fa la forza", l'associazione accoglie con favore qualsiasi collaborazione che rafforzi i propri progetti in Africa.

### Fondazione Cuore Ticino

La Fondazione Cuore Ticino ha donato **cinque defibrillatori** a SwissABILITY, successivamente consegnati al Desire Charitable Hospital and Rehabilitation Center (DCHRC) di Kibaha, in Tanzania.



### AUVA Austria, Croce Rossa e Reha Planet

Tre organizzazioni attive nel settore della riabilitazione, Allgemeine Unfallversicherungsanstalt (AUVA) in Austria, Croce Rossa di Manno e Reha Planet di Castione, hanno fornito **componenti protesici, attrezzature per la riabilitazione, sedie a rotelle e ausili tecnici**.

Nel corso del 2025, l'associazione ha curato il trasporto di queste preziose forniture verso diversi laboratori nei Paesi in cui opera. Tali donazioni hanno permesso un notevole risparmio sui costi e hanno ridotto il carico logistico dei centri di riabilitazione, per i quali molti di questi materiali sono difficili o impossibili da reperire localmente.

### Associazione Kammea

Ogni dicembre, l'Associazione Kammea di Riva San Vitale dona a SwissABILITY confezioni dei propri **biscotti artigianali**, vendibili come dolci e regali natalizi. Le 100 confezioni ricevute quest'anno sono andate rapidamente esaurite, generando fondi molto apprezzati a sostegno delle attività dell'associazione.

### Joya Shoes

SwissABILITY ha beneficiato di una donazione di **scarpe** attraverso "Second Life", l'iniziativa solidale del produttore svizzero di calzature Joya. Nel corso di diverse missioni, le scarpe sono state distribuite ai beneficiari con misure compatibili. In questo modo, alcune persone amputate hanno potuto ricevere un nuovo paio di scarpe da abbinare alle loro nuove protesi. Questa meritevole iniziativa rappresenta un eccellente esempio di come le aziende possano ampliare il proprio impegno a sostegno di persone che altrimenti non potrebbero permettersi tali prodotti.



### Körper Formen

Il centro di allenamento Electrical Muscle Stimulation (EMS) Körper Formen di Manno, a Lugano, ha organizzato un'iniziativa di raccolta fondi della durata di 40 giorni, allestendo un apposito **angolo solidale presso la cassa** per promuovere le attività di SwissABILITY. Attraverso questa iniziativa, i clienti sono stati invitati a effettuare donazioni e i fondi raccolti sono stati sufficienti a coprire il costo di una protesi per una persona amputata in Africa, sostenendo direttamente la missione dell'associazione.



### Campagna sui social media

Elena Pernici, specialista professionista in social media marketing, ha generosamente messo a disposizione le **proprie competenze** gestendo una campagna di raccolta fondi su Facebook e Instagram nel mese di dicembre. Il suo contributo ha aumentato in modo significativo la visibilità di SwissABILITY e sono previste ulteriori collaborazioni nel 2026.

### Amici di Tesserete

Filly Agosta, Angela Domenici e Carmen Stranieri hanno donato il **ricavato della vendita dei loro lavori artigianali**, presepi e bambole fatte a mano, esposti presso una bancarella all'aperto a Tesserete nel periodo che precede il Natale.

# INVITO ALL'AZIONE

## Diventa socio

SwissABILITY accoglie con favore la collaborazione di nuovi soci che desiderano sostenere le persone con disabilità che vivono in alcune delle regioni più vulnerabili dell'Africa. Diventando socio, con una quota annuale di CHF 30, i sostenitori ricevono aggiornamenti regolari sulle attività dell'associazione e opportunità di partecipare alle sue iniziative.

## Diventa ambasciatore

I sostenitori possono contribuire a sensibilizzare sulle sfide affrontate dalle persone con disabilità in Africa promuovendo il lavoro di SwissABILITY all'interno della propria famiglia, sul luogo di lavoro e nella propria cerchia sociale.

Tenere a portata di mano materiale informativo dell'associazione – a casa, in borsa o in auto – consente agli ambasciatori di condividerlo ogni volta che se ne presenta l'occasione.

## Diventa volontario

SwissABILITY invita i volontari a partecipare ad attività volte a promuovere la consapevolezza sui bisogni delle persone con disabilità in Africa. Offrire supporto agli stand dell'associazione durante gli eventi estivi locali rappresenta un contributo particolarmente efficace e molto apprezzato. SwissABILITY fornisce una formazione specifica per preparare i volontari a svolgere attività educative e interattive, favorendo un dialogo significativo con il pubblico su questa importante causa.



# 84

**SOCI**

membri dell'associazione



# 43

**VOLONTARI**

attivi durante l'anno

# PANORAMICA FINANZIARIA

**SwissABILITY**  
**BILANCIO**  
 per l'esercizio con chiusura al 31.12.2025  
 Tutti gli importi sono espressi in CHF

<b>ATTIVI</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Bi.A</b>	<b>Attivo circolante</b>		
	Liquidità	628'771.65	541'643.60
	Debitori	-	-
	Magazzino	6'726.84	26'033.54
	Transitori attivi	218.75	9'284.10
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>635'717.24</b>	<b>576'961.24</b>
<b>Bi.B</b>	<b>Attivo fisso</b>		
	Garanzie	3'200.00	3'200.00
	Mobili e attrezzature	-	-
	Immobili	-	-
	<b>Totale attivo fisso</b>	<b>3'200.00</b>	<b>3'200.00</b>
	<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>638'917.24</b>	<b>580'161.24</b>
<b>PASSIVI</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Bi.C</b>	<b>Capitale di terzi a breve termine</b>		
	Creditori	-	-
	Altri debiti a breve termine	5'539.70	168.48
	Sospesi passivi	-	4'900.55
	Accantonamenti	1'800.00	31'725.00
	<b>Totale capitale di terzi a breve termine</b>	<b>7'339.70</b>	<b>36'794.03</b>
<b>Bi.D</b>	<b>Capitale dei fondi vincolati</b>		
	<b>Totale capitale dei fondi vincolati</b>	<b>572'260.74</b>	<b>457'296.67</b>
<b>Bi.E</b>	<b>Capitale proprio</b>		
	Capitale sociale	-	-
	Riserve	-	-
	Capitale riportato	59'316.80	59'316.80
	Risultato d'esercizio corrente / Utile (+) Perdita (-)	-	26'753.74
	<b>Totale capitale proprio</b>	<b>59'316.80</b>	<b>86'070.54</b>
	<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>638'917.24</b>	<b>580'161.24</b>

**SwissABILITY**  
**CONTO ECONOMICO**  
 per l'esercizio con chiusura al 31.12.2025  
 Tutti gli importi sono espressi in CHF

RICAVI		2024	2025
CE.A1	Donazioni ricevute	1'198'391.31	675'445.01
CE.A1.a	Donazioni non vincolate	35'627.71	56'899.75
CE.A1.b	Donazioni vincolate	1'162'763.60	618'745.26
CE.A1.c	Donazioni generali associazione	-	-
CE.A2	Tassa sociale	2'070.00	1'169.63
CE.A3	Entrate manifestazioni ed eventi	-	-
CE.A4	Altri ricavi	5'088.50	1'165.04
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1'205'549.81</b>	<b>677'779.68</b>
COSTI		2024	2025
	Costi diretti per progetti		
CE.B1	Costi di progetto	-544'230.89	-642'967.27
CE.B2	Costi amministrativi	-163'736.47	-58'632.72
CE.B3	Costi di sensibilizzazione e informazione	-	-
	<b>Totale costi diretti progetti</b>	<b>-707'967.36</b>	<b>-701'599.99</b>
	Costi fundraising		
CE.B4	Fundraising generale	-3'609.15	-32'769.47
CE.B5	Fundraising specifico	-323.31	-31'070.06
	<b>Totale costi fundraising</b>	<b>-3'932.46</b>	<b>-63'839.53</b>
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>-711'899.82</b>	<b>-765'439.52</b>
	<b>Risultato intermedio</b>	<b>493'649.99</b>	<b>-87'659.84</b>
CE.B6	Risultato finanziario	-375.64	-550.49
	<b>Risultato prima della variazione del capitale dei fondi</b>	<b>493'274.35</b>	<b>-88'210.33</b>
	Variazione netta del capitale dei fondi	-455'213.60	114'964.07
	<b>Risultato annuale (prima dell'allocazione a capitale sociale)</b>	<b>38'060.75</b>	<b>26'753.74</b>
	Riserve	-	-
	Altre utilizzazioni	-	-
	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>38'060.75</b>	<b>26'753.74</b>

I conti annuali sono redatti secondo le norme Swiss GAAP FER 21 e revisionati da un perito revisore esterno riconosciuto ASR.

I conti annuali dettagliati con il rapporto di revisione sono pubblicati sul sito: [www.swiss-ability.org](http://www.swiss-ability.org)



# RINGRAZIAMENTI

SwissABILITY dipende interamente dalla generosità dei propri sostenitori. Senza i contributi di fondazioni, aziende, associazioni e privati, non sarebbe possibile realizzare le attività dell'organizzazione.

Ogni donazione, indipendentemente dall'importo, contribuisce in modo significativo a migliorare la vita di centinaia di persone all'interno della rete dell'associazione in Africa: dai beneficiari di protesi e ausili per la mobilità, fino ai professionisti della riabilitazione che li assistono.

Ciascuna di queste persone è inserita in un contesto familiare, che beneficia a sua volta del miglioramento delle condizioni di vita dei propri cari.

Un ringraziamento speciale è rivolto al principale sponsor, una fondazione familiare il cui sostegno finanziario e il cui prezioso contributo consulenziale rappresentano un elemento fondamentale per il benessere e lo sviluppo di SwissABILITY.









Via alle Vigne 4  
6963 Pregassona-Lugano  
Svizzera  
CHE-398.730.709

IBAN: CH17 0900 0000 1599 5536 2  
BIC: POFICHBEXXX  
[info@swiss-ability.org](mailto:info@swiss-ability.org)  
[www.swiss-ability.org](http://www.swiss-ability.org)

